



## 9-10 LUGLIO: E' ESPLOSO IL DINGHY A BELLANO!

Chioggia aveva appena eguagliato, quest' anno, il record bellanese del 2003: 42 timonieri in acqua, per la regata Dinghy più affollata di sempre, esclusi - naturalmente - Campionato Nazionale e Bombola d' Oro (dei cui preparativi per una decima edizione indimenticabile, nel 2006, si riferisce più avanti).

Ma Bellano e la Coppa Manara il loro record se lo sono ripreso in quindici giorni.

47 dinghy sulla linea (e forse il più forte dei convenuti, Giorgio Pizzarello, 48° ... senza barca, su un gommone) e un livello tecnico sempre più elevato.

Cosa pensare se Iannello, vincitore dell' ultima di Coppa Italia e Penagini, numero due della Ranking List riescono a entrare nei primi dieci ... solo una volta su cinque prove ?

Certo, una giornata storta: ma bastava il minimo errore e ti infilavano in quindici !

Insomma, due giornate entusiasmanti e grate dalla buona sorte.

Il meteo è stato contraddistinto dalla massima instabilità per 48 ore, ma siamo riusciti a disputare tutte e cinque le prove previste.

E quella delle cinque che ha visto un' allineamento in partenza del tutto sballato a causa di un deciso salto di vento dell' ultimo momento (con la flotta alla boa di bolina in un solo bordo) è stata per molti la più divertente.

Una "carica" pazzesca di 40 minuti, a gruppo compatto e velocità missilistica, con i dinghy che planavano vicinissimi sotto raffiche di 10 metri al secondo.

La cena del sabato, era programmata sotto le stelle, ma rischiava di finire sotto l' acqua.

Ha smesso di piovere mezz'ora prima del suo inizio (giusto in tempo per apparecchiare) e ha ricominciato quando l' ultimo degli oltre settanta ospiti ha lasciato il giardino del Segretario e il cantante ha chiuso gli strumenti nella custodia.

Insomma: il dio dei dinghisti anche questa volta non ha tradito.

O, meglio: ha premiato la passione di un sempre maggior numero di timonieri, che mai come quest' anno garantisce una partecipazione straordinaria ad ogni occasione di incontro e competizione.

Sul sito avrete disponibili, nei prossimi giorni, le classifiche complete e le cronache dettagliate di questa 5° prova di Coppa Italia (la lotta per quello che era un tempo il Trofeo AICD ormai sembra ristretta a Cusin e Samele).

E avrete classifiche e cronache anche delle regate dell' ultimo fine settimana, disputate in tutta Italia, da Salò a Mondello, anch' esse sempre più affollate e delle quali qui si riferisce in anteprima, brevemente.

C'è però un verdetto che lì non troverete: Roberto e Dorian Ballarin (*omen nomen !*) danzano splendidamente e insidiano la leadership di Elio e Rita Dondero.

E ormai tra i dinghisti si parla di questo quanto delle planate in poppa di Emanuele Tua, quando la brezza si fa tesa.

Che sia in ciò la forza della Classe ? (*Pierino*)

\* \* \*

Una plumbea Bellano ospita un numero straordinario di 12 piedi: ben 47!

Così tanti che questa nazionale risulta, ad oggi, essere seconda per il numero dei partecipanti a quella di Portofino.

E' facile portare i carrelli stradali in un' apposita area posta vicino al Circolo il cui generoso nostromo è coadiuvato da un simpatico e tenero ragazzino.

Accogliente e affollato è il chiosco condotto dalla signora Claudia che, per avere un minimo di respiro, deve attendere anche lei il colpo di sirena che invita i regatanti a scendere in acqua.

In prima giornata sono effettuate due prove: l' una tattica, grazie ai continui salti di vento, l' altra tecnica, per effetto di un mix tra Brevia e Bellanasco che vede l' incredulo segretario chiudere al 5° posto, dopo avere addirittura condotto in testa il gruppo nella prima folle cavalcata di bolina.

La sera del sabato tutti ospiti di Giuseppe e della cara Paola.

Rosalia La Scala e Arianna Pivanti, la giovanissima Samele e il nipotino di Scanu abbassano l'età media dei dinghisti che, in un' atmosfera surreale ... perché perfetta, consumano le portate del catering.

Il Comandante è il primo ad invitare alle danze gli scatenati Dondero e Santini. Ai tavoli, impresiositi

delle belle Signore, ovviamente si continua a regatare.

L'argomento principe è l'andatura di poppa di Emanuele Tua, al quale segue la serrata discussione sul taglio aerodinamico di una certa vela.

La domenica si scende in acqua per tre faticose prove.

E' bello vedere Giorgio Pizzarello (48° ... senza barca !) che da un gommone aiuta chi gli è vicino. La sua prodigialità lo consacrerà vincitore in terraferma dato che istruiva a man bassa chi gli chiedeva consigli.

Impressiona la velocità di Ermolli, Scanu (primo dei Master) e Cameli; la regolarità di Croce; il ruggente Lombardi; la forza di Ranza e la giornata "no" di Filo.

A fine regata Tua, Cusin e Samele distanziano gli avversari di 11 punti.

Tua vince senza mai far meglio del terzo posto, ma senza stare mai lontano dalle prime piazze.

Samele è autore di poppe alla Torben Grael, nelle quali caparbiamente recupera posizioni su posizioni.

Cusin è al suo secondo posto consecutivo nelle due ultime nazionali.

Mentre Samele è ormai un veterano, Tua e Cusin, gli "emergenti", appaiono decisamente simili. Entrambi nati negli anni '60 veleggiano in Dinghy da un anno e mezzo. Hanno le stesse radici veliche; manovrano con eguali movimenti e posizione del corpo: stessa tecnica di virata, scotta in mano nell'andatura portante (Tua addirittura non monta lo strozzascotte della randa!) e sembrano avere la stessa tecnica di visualizzazione.

Poiché i "vecchi" non mollano, tutto questo ci regalerà ancora dei seducenti giorni di Dinghy.

Concludendo, un bellissimo weekend di vela, al termine del quale tutti fanno ritorno alla propria abitazione, compreso Ugo Leopardi (classe 1932).

Pensate..., accompagnato dalla moglie (eccellente ballerina), percorre gli ultimi dei 1800 Km tra andata e ritorno.

Decisamente impressionante.

E' lui, consentitemelo, il vincitore morale della 5° di Coppa Italia. (*Black Notes*)

## RADIO LIGURIA

Un Renato Lombardi estasiato ha raccontato della regata di Bellano, ma soprattutto della fantastica serata nella villa da mille e una notte, il buffet di gran gala, la musica, i balli.....insomma una trasferta così sarà impossibile da eguagliare.

Ma ce lo meritiamo un Segretario così generoso?

Quanto a me (visto che qualcuno giustamente me lo ha domandato...),: non ho appeso il Dinghy al chiodo, né buttato la scotta alle ortiche!

Ho rubato qualche mese alle regate da timoniera per fare pratica in Comitato e in Giuria.

Per mia grande fortuna ho ottenuto un paio di "ingaggi importanti" che mi hanno permesso di fare esperienza in regate di diverso tipo: di flotta, match race e a squadre, alcune anche a livello internazionale.

Prestissimo, e prima di arrugginirmi completamente, riprenderò a regatare su "Scignoria".

Con l'occasione **voglio ricordare a tutti gli armatori di Dinghy in legno che il nostro prossimo grande appuntamento è il 23/24 luglio a Bellano per la seconda e decisiva prova del Trofeo Nazionale del Dinghy Classico, giunto alla sua 4° edizione.**

Ci aspettiamo grande battaglia fra "Il Comandante" Giulio Alati, detentore, e un Gualtiero Ferri in gran forma.

Ma i due protagonisti della scorsa edizione riusciranno a battere Maurizio Manzoli, che da quest' anno è possessore di un rinnovato "Colombo", e Sergio Michel, che alla sua ultima apparizione sul Lario vinse tutte le prove disputate?

Arrivederci a presto sui campi di regata e Buon Vento! (*Tay*)

## 16 LUGLIO - TROFEO BISS A TREVIGNANO (BRACCIANO)

Inutile parlare del vincitore di questa zonale, valida per il Campionato Regionale nonché nona prova del Campionato del Tirreno Centro Meridionale.

Se partecipa vince lui a mani basse, incontrastato fin dalla seconda virata: è Giorgio Pizzarello, chi altri?

Detto questo passiamo a parlare degli undici comuni mortali che, dietro di lui si sono dati battaglia.

Uno splendido e caldissimo sabato di sole ha fatto da sfondo alla regata organizzata dal C.V. Acquarella, fra mille difficoltà dovute ad una malaugurata visita di ladri che hanno privato la struttura di adeguati mezzi di assistenza.

L'amico Micalizzi ed i suoi collaboratori sono comunque riusciti a metter in piedi due valide prove per i Dinghy ed i Flying Junior (quanti ricordi d'infanzia...).

Un plauso a loro e, naturalmente, tutta la nostra comprensione.

Ci si aspettava una termica notevole ed invece il vento ha superato i 4/5 metri solo per un breve periodo, nella seconda prova

La classifica generale vede al secondo posto Carlo Cameli (3 e 2) e al terzo Riccardo Provini (2 e 4) che completano il podio.

Cameli conferma il suo periodo di forma, mentre Provini, dal canto suo, ribadisce la recente progressione verso i livelli cui era abituato prima dell'arrivo della nuova imbarcazione.

Una sorpresa il quarto posto di Cristiano Battisti, figlio di Guido, che, al timone della barca di Massimo Provini, assente per infortunio, con poca aria si è dimostrato molto veloce.

Le noti dolenti vengono da Giorgio Sanzini, che, dopo aver pasticciato in partenza attirandosi le ire funeste di Pizzarello e del Comandante Alati, è riuscito a fare OCS alla prima prova e a ritirarsi alla seconda. Peccato perché Giorgio con vento è sicuramente uno dei più veloci timonieri della Classe e spiace che butti via le sue possibilità con un atteggiamento forse un po' troppo aggressivo (sportivamente parlando).

In evidenza Sergio Ghira che, regatando purtroppo poco, non ha molte occasioni di mostrare le sue doti indubbie di timoniere.

Guido "Saddam" Battisti ha visto dileguarsi un possibile quarto posto a causa di un OCS nella seconda prova.

In ombra Giulio Alati, evidentemente avvilito dalle continue batoste che subisce dal Segretario (l'ultima a Bellano) e ancora alle prese con la centratura del suo bellissimo Sant'Orsola in teak.

Appuntamento a Santa Marinella ai primi di settembre per concludere il Campionato del Tirreno Centro Meridionale che vede Cameli ancora al comando, tallonato ora da Pizzarello.

### **16 LUGLIO – SI CONCLUDE IL CAMPIONATO SICILIANO**

Sabato 16 Luglio, dopo la festa della Santuzza, si è disputata nelle azzurre acque del Golfo di Mondello la regata conclusiva del Campionato Siciliano.

Eolo ha regalato una splendida Tramontanina di 4/5 m/s, permettendoci di regatare con il vento ideale per il Dinghy.

Imprendibile come sempre, Vincenzo Saporito, che anche per quest'anno si è confermato Campione Siciliano.

Eterno secondo il sottoscritto, seguito dall'inossidabile Mario Catalano che ha chiuso terzo sia nella regata finale che nella classifica generale.

Buona la performance di Alessandro Candela con il suo legno d'epoca, che ha guadagnato la quarta posizione in classifica; e che dire di Paola Randazzo, nostra prima donna, che comunque è 5° assoluta su ben 17 timonieri ?

Abbiamo sentito la mancanza nell'ultima regata di Maurizio Maniscalco, colmata però da un

impareggiabile Angelo Agnello che regatava con cuffiette audio, ascoltando un bel concerto.

E ancora: il Presidente Ferrotti, che ormai naviga impavido anche con vento da cinghie.

Alla fine abbiamo messo in mare ben 17 giovani.... atleti e ci auguriamo di continuare a crescere.

L'entusiasmo è tanto e da sabato prossimo appuntamento fisso alle ore 14.00.

Chi c'è c'è: scendiamo in acqua per regatare !  
(Vincenzo)

ì

### **16-17 LUGLIO – CAMPIONATO DELL' ADRIATICO A PUNTA MARINA**

Ritorno al cortile di casa. Dopo aver vagato per altri mari, dodici timonieri (12!) dell' Adriatico si sono ritrovati alla 33° settimana velica di Punta Marina, a poche miglia dal luogo del terribile naufragio del 2004 (quando si persero due dinghy).

I sommersi e salvati di allora (Donaggio e Brasa) hanno chiuso ai primi due posti: il destino restituisce così qualcosa di ciò che aveva bruscamente tolto.

Ezio Donaggio in grande spolvero con quattro primi ha letteralmente dominato.

Nemmeno una bella timoniera in Europa, che ad ogni virata mostrava il tanga, è riuscita a distrarlo. Secondo Brasa molto regolare; poi Frigerio, tornato con noi dopo le distrazioni sul J24, e Ranza quarto a pari punti.

Sotto tono Paolo Blosi, un pò in crisi da Chioggia: le cose facili diventano difficili.

Sabato, garganelli agli affamati timonieri, cocomero la domenica. Cena conviviale con signore allo YCR, ospiti di Brasa, su un pontile con vista sulle barche ormeggiate. Splendido!

(Maurizio)

### **17 LUGLIO – 5° PROVA DELLA SALO' DINGHY CUP**

Vacanze amare per il leader della classifica Corrado Mosconi: in sua assenza i topi ballano! Nella quinta prova della Salò Dinghy Cup Enrico Papa vince e convince l'armatrice ad investire in una nuova vela per Giannina (figlia prediletta).

Al secondo posto Piero Barziza ed al terzo Ezio Pozzengo finalmente uscito dal torpore (forse grazie al buon vino e all'ottima cena di casa Papa).

Nonostante il ritardo nella prima prova, non molla Carlo Soardi ormai convinto a non vendere e a rimanere dei nostri.

Esordio di Giorgio Battinelli col suo vecchio legno e della seconda barca d'epoca di Giorgio Bersani, affidata alla grazia dell'esordiente Federica. Prossimo appuntamento Domenica 21

Agosto per il recupero della prima prova, che annullata per la morte di Giovanni Paolo II (*Ezio*)

### **17 LUGLIO – MASSACCIUCCOLI - 4° PROVA DEL CAMPIONATO DELL' ALTO TIRRENO**

La zonale viene disputata nelle acque del lago di Massaciuccoli, visto l'elevato flusso turistico che imperversa in Versilia.

I vacanzieri provocano gravi disagi logistici, non consentendoci di avere appositi spazi per l'armamento delle nostre imbarcazioni.

Quindi tutti al lago, dove ci sono ampi spazi per i carrelli, per le auto, per i dinghy e dove Daniele Celot ci accoglie con la massima disponibilità. Viene quasi da dire che l'ambiente rimesso a nuovo sembra quasi ... dispersivo.

Tutto ci appare ancora più bello di questo inverno, quando si presentarono 30 dinghy e, a differenza di allora, ci facciamo benevolmente stordire dalle prove liriche del festival Pucciniano.

Sono presenti 5 dinghy: Gli amici elbani "ottengono il permesso" di regatare dalle loro parti. Il fine è quello di promuovere la flotta locale, capitanata dal convincente Mario Mellini.

Direttamente dagli USA arriva giusto in tempo Ulderico Avio, al quale viene così perdonata l'assenza nelle ultime zonali, mentre manca Luca Toncelli.

Cusin, Leoni, Benvenuti, Avio e Celot si presentano sulla linea di partenza.

Entra uno maestrale sugli 8 nodi che consente di regatare sul bordo della propria imbarcazione.

Il campo di regata è posizionato splendidamente in fondo al lago, in una giornata decisamente estiva.

Sotto raffica - poi - si deve schienare, ma è facile condurre l'imbarcazione su uno specchio d'acqua completamente piatto.

E' il massimo al quale potevamo aspirare, quando in altre zone di regata il vento non ha mai fatto capolino: tutti alle cinghie!

Si disputano tre prove e l'atmosfera inviterebbe alla quarta se non addirittura alla quinta!

Considerazioni:

Ottime regate di Ulderico Avio che, seppur privo di allenamento, ha fatto intravedere doti tattiche che meriterebbero di essere premiate anche nelle nazionali.

Daniele Celot, regata oramai a suo agio su qualunque dinghy, anche su quello meno performante. E' un piacere vederlo garreggiare regatare e siamo certi che lui, assolutamente lui, sarà l'artefice dei prossimi arrivi locali nella classe.

Leoni tiene testa al suo Patrone di legno (finalmente quasi pronto!) ma a volte si lascia tentare da bordi isolati ... che lo costringono poi ad inseguire.

Per Fabio Benvenuti vale il vecchio ragionamento: se si allenasse con costanza sarebbe una "gatta da pelare" per tutti i concorrenti locali e non solo. Ora si vede affiancare dall'amico Leoni per la conquista della seconda posizione nella classifica zonale.

Al termine delle tre prove, questa la classifica :

1° Cusin

2° Avio

3° Leoni

4° Benvenuti

5° Celot

Appuntamento alla prossima del 14 agosto p.v. dove finalmente ... mancherà Cusin ! (*Anonimo Pisano*)

### **17 LUGLIO – S.MARGHERITA – CAMPIONATO DEL TIGULLIO**

Assente Eolo, ma non l'entusiasmo dei 20 dinghists che puntualmente si sono presentati domenica 17 luglio a Santa Margherita Ligure per la quarta giornata del Campionato del Tigullio.

Per un paio d'ore il Comitato di Regata ed i concorrenti hanno tenuto le dita incrociate sperando nel vento ... che però non è arrivato. Alle 14.30 "Intelligenza" su "A" ha mandato tutti a terra.

Prossimo appuntamento il 31 di luglio per lo svolgimento della 5° e penultima giornata di Campionato. La classifica dopo 4 prove su [www.primazona.org](http://www.primazona.org) > DINGHY > regate e classifiche 2005. (*Tay*)

### **PUBBLICATO IL BANDO DEL CAMPIONATO DI CLASSE – A SETTEMBRE L' APPUNTAMENTO CLOU DI S.VINCENZO**

A questo numero di DN viene allegato anche il bando (e le convenzioni alberghiere) per il Campionato di Classe del 7/11 Settembre 2005 a San Vincenzo.

Nel prossimo numero saranno diffusi i dettagli dei controlli di stazza "standard" previsti e gran parte dello spazio sarà dedicata alla regata più importante dell' anno. (*Giuseppe*)

### **BOMBOLA D' ORO 2006 – INIZIANO ... LE GRANDI MANOVRE**

Pare che il coupè del segretario sia stato visto varcare nei giorni scorsi il cancello della SIAD a Bergamo.

Che si preparino nuove sorprese in vista di una decima, stupefacente 10° edizione del Bombolino, a Maggio 2006 ?

Le nostre talpe ... indagheranno ! (*Pierino*)